

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 1 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

PROGETTO PER L'ATTIVAZIONE DI UN DISTILLATORE PER IL RECUPERO DI SOLVENTE IN PROCEDURA SEMPLIFICATA (R2)

Ditta: PANDOLFI SRL

SEDE LEGALE:

VIA JESI N.15 – 61122 PESARO

SEDE OPRATIVA: VIA TOSCANA N.46/48 – 61122 PESARO

DOCUMENTO ALLEGATO ALLA PROCEDURA DI VERIFICA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL
D.LGS 152/06 E SS.MM.II. E ART. 6 DELLA LEGGE REGIONALE MARCHE N. 7 /2004 E
SS.MM.II.

Fano, 05/08/2011

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 2 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

Sommario

0. Premessa	3
1. INFORMAZIONI GENERALI	4
2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO	4
3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UN DISTILLATORE PER IL RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DI RIFIUTI	5
3.1 – Analisi di processo	6
3.2 – Descrizione dell'apparecchiatura	7
3.3 - Caratteristiche del distillatore modello av100 xe mixer irac srl	8
3.4 - Localizzazione dell'impianto	9
3.5 - Caratteristiche del solvente da distillare	10
4. RIFIUTI PRODOTTI	11
5. EMISSIONI IN ATMOSFERA	11
6. INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI	12
7. RISCHIO DI INCIDENTI	12
8. RISCHI PER I LAVORATORI	13
9. IMPATTO SUL PATRIMONIO NATURALE E STORICO	14

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 3 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

0. Premessa

La ditta PANDOLFI Srl, nello stabilimento di via Toscana n. 46/48 in Pesaro (PU), svolge l'attività di verniciatura di componenti per mobili in legno conto terzi.

L'attività esclusiva della ditta è il trattamento superficiale mediante verniciatura di componenti per mobili.

L'attività della ditta si articola in:

- Carteggiatura mediante l'utilizzo di levigatrici, carteggiatrici a nastro, carteggiatrice per bordi, carteggiatura manuale; la carteggiatura può avvenire sia all'arrivo di pezzi già laccati o successivamente alle fasi di verniciatura.
- Verniciatura dei pezzi con l'ausilio di cabine, linee automatiche e successiva essiccazione.
- Lucidatura: viene effettuata con il polish per mezzo di macchine lucidatrici e rifinitura manuale, nel reparto di carteggiatura/lucidatura;
- Imballaggio con applicazione di film protettivo.
- Imballaggio classico.

Ad oggi la ditta PANDOLFI Srl intende installare ed attivare un distillatore da 98 l per recuperare il solvente contaminato da residui di vernice. Trattasi di acetone utilizzato per il lavaggio delle pistole e rulli usati per le varie operazioni di verniciatura condotte nello stabilimento. Tale operazione rientra nelle procedure semplificate di recupero di rifiuti pericolosi R2, che necessitano di una procedura di verifica ai sensi dell'art. 6 e dell'allegato B2 punto 5) lett. s-bis della Legge Regionale n. 7/2004 e s.m.i.

Per la tipologia di impianto che si intende attivare il progetto preliminare coincide con il progetto definitivo.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 4 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

1.INFORMAZIONI GENERALI

Ragione sociale	PANDOLFI SRL
Sede legale	Via Jesi n. 15 – 61122 PESARO (PU)
Sede operativa	Via Toscana n. 46/48 – 61122 PESARO (PU)
Tel e Fax	0721/402049 - 453129 FAX 0721/26719 - 453129
codice ISTAT attività	16.29.19
partita IVA	00969390418
settore produttivo	Verniciatura di componenti e arredi in legno per conto di terzi
responsabile legale	Arrigo Mattioli
personale impiegato	13 dipendenti

2. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGETTO

La ditta PANDOLFI Srl è collocata in un insediamento produttivo non soggetto ad alcun tipo di vincolo paesaggistico – ambientale se non in area a pericolo di esondazioni come indicato dal PAI: lo stabilimento rimane, infatti, prossimo al fiume Foglia, sebbene sia collocato all'interno di una zona industriale definita dallo stesso PRG comunale.

Lo stabilimento produttivo della ditta PANDOLFI Srl è situata in una zona industriale artigianale del tipo D.2.6 di completamento come si evince dal PRG in scala 1:2'000 di Pesaro allegato.

L'area della ditta PANDOLFI è costituita da uno stabilimento di circa 5600 m² e da un'area scoperta antistante l'opificio adibita a parcheggio per i dipendenti e al carico e scarico delle merci.

Nella porzione laterale sud dello stabilimento vi sono delle strutture, posizionate in aderenza sullo stabili principale, utilizzate come vani tecnici.

La ditta effettua principalmente attività di verniciatura di componenti per mobili in legno.

Per il lavaggio delle pistole e delle altre attrezzature utilizzate nelle operazioni di verniciatura, si utilizza acetone. Tale solvente viene aspirato dalla pistola e passando all'interno di essa la pulisce dai residui di vernice così come elimina i residui di vernice anche dagli altri utensili.

La ditta, all'interno di una riduzione dei rifiuti e dei consumi di solvente, intende attivare un distillatore da 98 l della IRAC per distillare tale acetone sporco e riutilizzarlo nelle fasi di lavaggio.

Trattasi di un distillatore del tipo AV100 della IRAC Srl con una capacità di 98 l, dotato di marcatura CE e rispondente ai requisiti di sicurezza previsti dalla direttive 98/37/EC, 89/336/EC, 73/23/EC, 94/9/EC e conforme alle norme armonizzate EN 60079-10 EN 50014 EN 50018, EN 50019 .

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 5 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

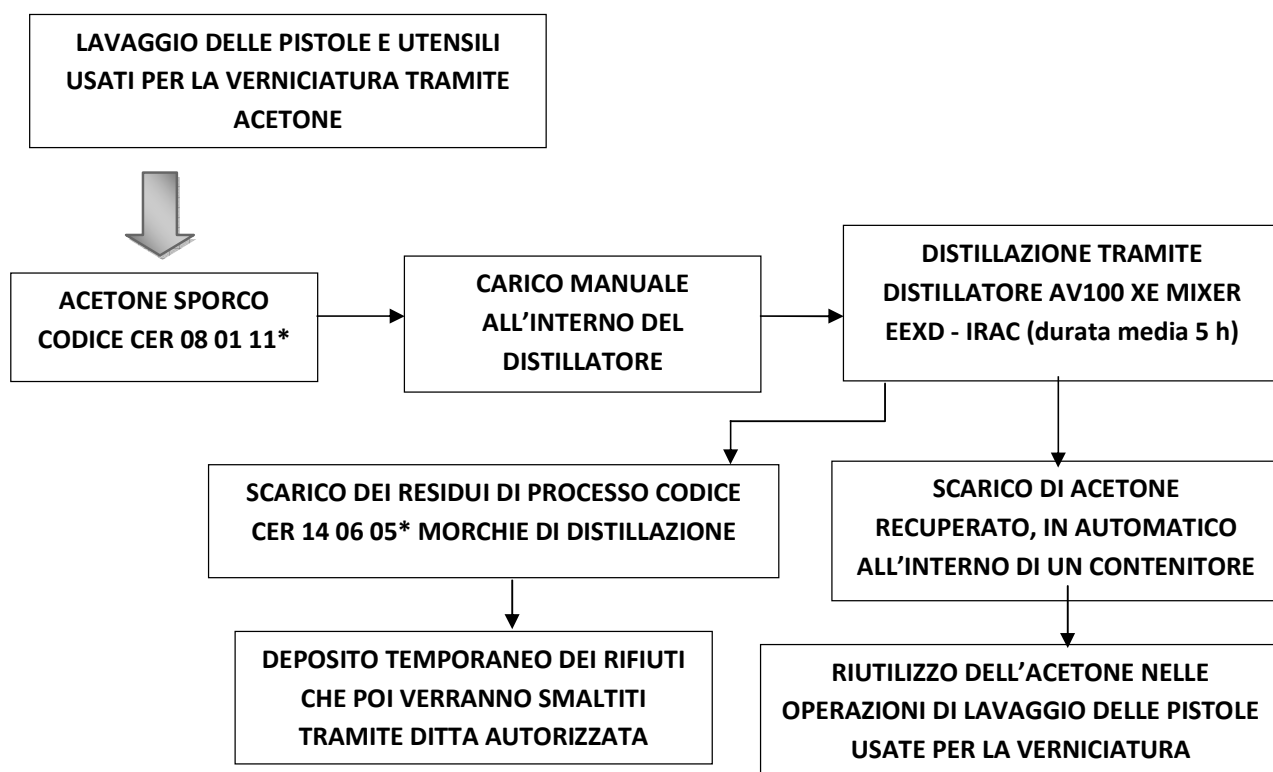
Il distillatore sarà posizionato internamente allo stabilimento, protetto dagli agenti atmosferici, nella parte laterale nord del complesso della ditta PANDOLFI Srl, in area non adibita direttamente a produzione.

Verrà installato anche un bacino di contenimento, onde evitare possibili sversamenti di acetone.

Si vuole indicare che tale attività di recupero in procedura semplificata di rifiuti pericolosi (R2) ai sensi degli art. 214-216 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., sarà ad esclusivo uso della ditta PANDOLFI Srl, verrà quindi recuperato il solo rifiuto (acetone sporco 08.01.11*) che produrrà la ditta stessa.

3. DESCRIZIONE DETTAGLIATA DEL PROGETTO DI ATTIVAZIONE DI UN DISTILLATORE PER IL RECUPERO IN PROCEDURA SEMPLIFICATA DI RIFIUTI

Il progetto che sarà realizzato dalla ditta PANDOLFI S.r.l. può essere schematizzato tramite un diagramma a blocchi di seguito riportato:



STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 6 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

3.1 – Analisi di processo

L'attività di verniciatura, come già indicato precedentemente è la prevalente lavorazione della ditta PANDOLFI.

L'attività di verniciatura viene condotta in corrispondenza di diversi impianti alcuni manuali (cabine di verniciatura a spruzzo), alcuni automatici (linee di verniciatura robotizzate).

Gli utensili necessari per le operazioni di verniciatura devono essere ripuliti dai residui di vernici mediante l'ausilio del solvente. La pulizia è necessaria soprattutto nelle operazioni di cambio colore e al termine della lavorazione. In considerazione delle condizioni di lavoro medie la ditta consuma all'incirca 80 litri di acetone al giorno.

Giornalmente si producono quindi circa 90 l di acetone contaminato da residui di vernice.

La ditta PANDOLFI intende attivare un distillatore per recuperare l'acetone e ridurre quindi i consumi e gli acquisti. Ciò porterà anche ad una riduzione dei rifiuti prodotti e ad una minimizzazione delle emissioni di solvente.

L'acetone contaminato dai residui di vernice verrà quindi raccolto in un contenitore chiuso, idoneamente etichettato e portato a fine giornata nell'area di distillazione.

Il distillatore verrà posizionato, come da planimetria allegata, internamente allo stabilimento della ditta PANDOLFI, protetto dagli agenti atmosferici, su di un bacino di contenimento per evitare possibili sversamenti. L'addetto provvederà a caricare manualmente l'acetone sporco all'interno del distillatore, con l'ausilio di un sistema meccanico di sollevamento, e ad avviare le operazioni di distillazione. Mediamente una distillata ha una durata di circa 5h.

L'acetone pulito che viene distillato è inviato in automatico ad un contenitore chiuso, tramite apposito tubo in gomma.

L'addetto provvederà a chiudere ermeticamente il recipiente contenente l'acetone recuperato (idoneamente etichettato) ed a riporlo nell'area di stoccaggio dei prodotti chimici (posta sempre esternamente).

Il giorno seguente l'addetto preleverà dall'area di stoccaggio l'acetone distillato per riutilizzarlo nelle fasi di lavaggio delle pistole.

Terminato il trattamento di recupero, all'interno del distillatore saranno rimaste le morchie di distillazione (fanghi costituiti dai residui di vernice e da percentuali di solvente altobollente non distillato, codice CER 14.06.05*) che l'addetto provvederà a scaricare tramite racla.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 7 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

Le morchie ottenute come scarto dalla distillazione, verranno avviate tramite ditta autorizzata allo smaltimento come rifiuto pericoloso (dovrà comunque effettuarsi un'analisi per determinare la pericolosità del rifiuto).

Il distillatore tratterà circa 90 l di acetone sporco al giorno (la capacità massima del distillatore è di 98 l, ma come da manuale, è consigliato riempire il bollitore fino ad una capacità di 90 l).

Considerando un'efficienza media di distillazione dell'80%, si recupereranno circa 70 l di acetone, che verranno riutilizzati per il lavaggio delle pistole.

L'efficienza dell'80% è variabile in quanto la resa del distillatore dipende significativamente dalla quantità di contaminanti che sono contenuti nel solvente.

Il distillatore produrrà circa un 15-20% di fanghi o morchie di distillazione, che verranno smaltire come rifiuto (codice CER 14.06.05*).

3.2 – Descrizione dell'apparecchiatura

I distillatori IRAC del tipo AV100, con capacità di 98 litri, permettono il recupero e riutilizzo del solvente inquinato da operazioni di lavaggio, sfruttando il principio della distillazione semplice, separano i contaminanti (vernici) dal solvente originale (acetone). L'ebollizione del solvente inquinato avviene all'interno del bollitore, solidale con un'intercapedine contenente olio diatermico, riscaldato da una o più resistenze. I vapori prodotti vengono convogliati ad un condensatore raffreddato ad aria. Il solvente, così condensato, viene direttamente raccolto in un recipiente per il successivo riutilizzo.

I residui solidi della distillazione, sono scaricati con una racla in appositi contenitori e avviati quindi a smaltimento.

Le caratteristiche del solvente trattato non vengono alterate dal processo, che può essere ripetuto indefinitamente.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 8 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

3.3 - Caratteristiche del distillatore modello AV100 XE MIXER IRAC SRI



processo	Distillazione semplice
Ciclo operativo	discontinuo
Solventi distillabili	Infiammabili e non infiammabili
Capacità di carico bollitore	90-98 l
Riscaldamento solvente	Indiretto ad olio diatermico
Riscaldamento olio diatermico	Con resistenza elettrica
Condensatore	Ad aria
Impianto elettrico	A prova di esplosione EEx od IIB T2
Potenza di riscaldamento	10 kw
Tensione nominale	380 V
Temperatura massima di esercizio	200 °C - Per la distillazione dell'acetone circa: 70-80 °C
durata media ciclo di distillazione	5 h
Produzione media a regime	20 l/h
Carico solvente	Manuale
Scarico residui solidi	Raccolta manuale
Scarico residui liquidi	Con rotazione bollitore
Rumorosità	< 70 dBA

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 9 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del05/08/2011

L'impianto funziona a pressione atmosferica. Anomali aumenti di temperatura o mancato funzionamento del condensatore, vengono segnalati e l'apparecchio si arresta automaticamente.

Il ciclo operativo è completamente automatico. L'intervento dell'operatore si limita al carico del solvente da distillare, alla regolazione della temperatura e del tempo di ciclo di distillazione ed allo scarico dei residui.

3.4 - Localizzazione dell'impianto

Il distillatore verrà collocato internamente all'azienda, nella porzione laterale nord del complesso, protetto dagli agenti atmosferici, come indicato in planimetria.

La ditta provvederà a posizionare il distillatore sopra ad un bacino di contenimento con una capacità pari almeno a quella del distillatore (100 l).

Si ipotizza quindi che verrà installato un bacino di contenimento di 100X110 cm con un altezza di circa 10-15 cm.

Si allega planimetria dello stabilimento della ditta PANDOLFI Srl con indicazione del sito di posizionamento del distillatore.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 10 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

3.5 - Caratteristiche del solvente da distillare

La ditta PANDOLFI utilizzerà l'apparecchio per distillare acetone. L'acetone viene utilizzato per la pulizia delle pistole e degli altri utensili usati nella verniciatura.

La ditta PANDOLFI è in possesso di tutte le schede di sicurezza dei prodotti vernicianti in uso e dell'acetone.

Caratteristiche chimico-fisiche dell'acetone	
Temperatura di autoaccensione	535 °C
Temperatura di ebollizione	56 °C
Densità	0.8 kg/m ³
Calore latente di vaporizzazione	536 kJ/kg 128 kcal/kg
Etichettatura	F, Xi R: 11-36-66-67 S: 2-9-16-26

Il distillatore che verrà attivato è classificato in classe T2, ciò significa che può distillare solventi con temperature di autoaccensione superiore ai 300°C e pertanto può essere usato per la distillazione dell'acetone. Ciò minimizza il rischio esplosione.

L'acetone è un solvente infiammabile con una temperatura di ebollizione di 56 °C, pertanto la temperatura di distillazione si attesterà su tale valore (circa sui 70-80 °C).

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 11 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

4. RIFIUTI PRODOTTI

I residui della distillazione verranno prelevati dal distillatore e depositati temporaneamente nell'area rifiuti, sotto una tettoia in appositi big-bags, per poi essere conferiti a ditta autorizzata allo smaltimento e trasporto.

Il codice CER individuato è il 14.06.05* - fanghi e residui solidi contenenti altri solventi. La ditta provvederà ad eseguire un'analisi di caratterizzazione del rifiuto per definirne la pericolosità.

Si prevede una produzione indicativa di circa 15 kg/giorno di morchie di distillazione, pari a 3000/3300 kg di morchie l'anno, che verranno conferiti a ditta autorizzata al trasporto e smaltimento di tali rifiuti.

L'attività di distillazione del solvente rientra nelle procedure semplificate di recupero di rifiuti pericolosi R2, ai sensi degli art. 214-216 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., pertanto la ditta non appena a conoscenza dell'esito della procedura di verifica di cui all'art. 6 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii., dovrà inviare comunicazione di inizio attività per operazioni di recupero di rifiuti pericolosi alla Provincia di Pesaro, rispettando quanto indicato nei citati articoli.

5. EMISSIONI IN ATMOSFERA

Dall'attività di distillazione si producono minime emissioni diffuse di sostanze organiche volatili, particolarmente durante la fase di distillazione.

Le emissioni sono da considerarsi di minima entità in quanto proprio per il principio di distillazione, che dopo l'evaporazione della soluzione condensa i vapori di solvente prodotti, l'impianto è completamente chiuso, in modo da minimizzare le perdite di processo.

Per tale motivo la ditta non ha previsto un impianto di aspirazione localizzato.

La ditta sta provvedendo a richiedere autorizzazione alle emissioni in atmosfera, per le emissioni diffuse prodotte dall'attività di distillazione, alla Provincia di Pesaro Ufficio Ambiente, in quanto la Deliberazione n. 189/2007 della Provincia di Pesaro e Urbino prevede per gli impianti che recuperano rifiuti in procedura semplificata, un'autorizzazione espressa alle emissioni in atmosfera relative all'attività di recupero, sebbene si tratti di sole emissioni diffuse di scarsa rilevanza.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 12 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del05/08/2011

6. INQUINAMENTO E DISTURBI AMBIENTALI

Si ritiene che l'attività di distillazione non comporti inquinamento o disturbi ambientali, in quanto verrà propriamente utilizzata per ridurre il consumo di acetone nel lavaggio delle pistole (invece di acquistare acetone, verrà utilizzato l'acetone recuperato).

Inoltre tale attività produce minime emissioni diffuse.

Dal punto di vista del rumore il costruttore dell'impianto dichiara un'emissione di rumore inferiore a 70 dBA.

I rifiuti che l'attività produce, trattandosi di un distillatore di piccola potenzialità si aggireranno intorno ai 3000-3500 kg/anno, che la PANDOLFI conferirà a ditta autorizzata presumibilmente 1 volta all'anno o al massimo due volte l'anno.

7. RISCHIO DI INCIDENTI

I possibili incidenti che può produrre il distillatore sono:

- Sversamenti di solvente sia in fase di carico del prodotto che durante la vera e propria fase di distillazione.

Per quanto concerne gli sversamenti la ditta PANDOLFI intende posizionare il distillatore sopra un bacino di contenimento.

Il bacino avrà una capacità almeno pari al volume del bollitore del distillatore (100 l), facilmente trasportabile anche con il carrello elevatore.

Il contenitore di acetone pulito verrà prontamente riposto nell'area di stoccaggio dei prodotti chimici, già presente in azienda e sarà debitamente etichettato ai sensi della vigente normativa, come sostanza pericolosa.

- Pericolo di incendio e/o esplosione

La distillazione di solventi infiammabili può determinare una zona di pericolo di esplosione o incendio, dovuta alla possibile presenza di atmosfera esplosiva generata dai vapori infiammabili.

L'apparecchio che intende installare la ditta PANDOLFI è dotato di apparecchiatura elettrica a sicurezza contro le esplosioni ATEX, idoneo all'utilizzo in zona 2 ed abilitato alla distillazione di solventi infiammabili e non infiammabili.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 13 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

L'area in cui verrà posizionato il distillatore verrà debitamente segnalata tramite idonea cartellonistica, sarà posizionato all'interno in area ben aerata.

Nell'area limitrofa all'area in cui sarà posizionato il distillatore, verrà fatto divieto di fumare e di usare fiamme libere, con apposizione di adeguata segnaletica.

Il distillatore e il bacino di contenimento saranno collegati alla terra.

La ditta è inoltre dotata di una squadra emergenze, debitamente formata.

- Rischi di processo

I rischi del processo di distillazione possono essere: sovrappressione all'interno del bollitore. Se ciò avviene il coperchio del bollitore opera come una valvola di sicurezza e si alza facendo uscire i vapori. Ciò può avvenire per ostruzione del collettore dei vapori.

Onde evitare ciò è importante non caricare eccessivamente il bollitore (la ditta si riferirà alle tacche presenti all'interno del bollitore per il carico del solvente, inoltre visto l'esiguo consumo di acetone, si prevedono un max di 90 di acetone sporco al giorno da distillare) e provvedere ad una periodica manutenzione e pulizia del collettore.

Per tutte le fasi manutentive la ditta seguirà quanto indicato nel manuale d'uso.

8. RISCHI PER I LAVORATORI

Il distillatore sarà posto internamente allo stabilimento produttivo della ditta PANDOLFI, in area con accesso limitato al solo personale della PANDOLFI formato e al datore di lavoro della ditta.

La distillazione è un processo che avviene in automatico e non necessita di un controllo continuo dell'operatore; pertanto l'addetto si troverà ad operare nell'area di distillazione soltanto durante la fase di carico manuale del solvente sporco nel distillatore, durante l'avvio del programma e a fine distillazione, per prelevare il solvente recuperato all'interno del contenitore e le morchie di distillazione.

Durante tali operazioni l'addetto sarà dotato di indumenti da lavoro antistatici, guanti e occhiali a mascherina contro possibili schizzi.

L'operatore verrà debitamente addestrato, informato e formato all'uso in sicurezza del distillatore.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.

STUDIO DELL'ERBA E ASSOCIATI Via Roma n.99 - FANO (PU) Tel e fax 0721/808857 – 835797 info@dellerbastudio.it	Richiesta avvio di procedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. – art.20 D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii. Progetto per l'attivazione di un distillatore per il recupero di solvente in procedura semplificata R2	pag. 14 di 14
	PANDOLFI SRL	Prog.PANDOLFI.11 Rev. 00 del 05/08/2011

9. IMPATTO SUL PATRIMONIO NATURALE E STORICO

Il distillatore che la ditta PANDOLFI intende attivare per il recupero del solvente sporco derivante dalle operazioni di pulizia delle attrezzature utilizzate durante le operazioni di verniciatura ha dimensioni contenute ed occuperà un volume poco più grande di 1 m³. Queste dimensioni, la localizzazione che sarà in un'area interna allo stabilimento posto in area industriale come identificata anche dal PRG del Comune di Pesaro, permette di escludere un impatto sul patrimonio naturale e tantomeno sul patrimonio storico dell'area.

Fano, 05/08/2011

Timbro e firma

ALLEGATI

- Planimetria dello stabilimento della ditta PANDOLFI Srl con indicazione dell'area su cui verrà posizionato il distillatore.
- Disegno del distillatore e dichiarazione di conformità.
- CTR 1:10'000 con indicazione della localizzazione della ditta PANDOLFI Srl.
- Stralcio di PRG in scala 1:2'000.

STATO DEL DOCUMENTO:

05/08/2011	00	Prima emissione	/
DATA	REV	DESCRIZIONE	PARAGRAFI REV.